



Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

O G G E T T O :

PIANO DELLA PERFORMANCE 2021-2023.

SPERIMENTAZIONE LAVORO AGILE ANNO 2021 E RELATIVO REGOLAMENTO.

APPROVAZIONE.

I L D I R E T T O R E G E N E R A L E

nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 14-6933 del 29 maggio 2018

Visto il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 attuativo della legge 4 marzo, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

Letto, in particolare, l'art. 10 del suddetto decreto legislativo a tenore del quale:

Art. 10. Piano della performance e Relazione sulla performance

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, secondo quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera d), redigono annualmente:

a) entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) un documento, da adottare entro il 30 giugno, denominato: «Relazione sulla performance» che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

[2. I documenti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 sono immediatamente trasmessi alla Commissione di cui all'articolo 13 e al Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Eventuali variazioni durante l'esercizio degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono tempestivamente inserite all'interno nel Piano della performance.

4. Per le amministrazioni dello Stato il Piano della performance contiene la direttiva annuale del Ministro di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.] **Commi abrogati dal D.P.R. n. 105/2016.***

5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Vista la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) n. 6 del 17 gennaio 2013 con cui sono state definite le "Linee guida relative al ciclo di gestione della performance", fornendo in particolare indicazioni ai fini della redazione del Piano della Performance;

Viste le Linee Guida in materia di Piano della performance emanate dal Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2017;

Vista la D.G.R. n. 25 – 6944 del 23.12.2013 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo regionali per le Aziende ed Enti del SSR per la costituzione ed il funzionamento degli Organismi Indipendenti di Valutazione in applicazione del D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i. in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance. Approvazione.", con cui la Regione Piemonte nell'All. B) fornisce gli indirizzi per il Piano di gestione della performance, che individuano – in termini ordinatori – il 31 marzo di ogni anno quale data entro la quale redigere il Piano della performance;

Atteso che, al fine di assicurare la qualità, la comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, ogni Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", il Piano stesso (ai sensi dell'articolo 11, comma 8, del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e dell'art. 10, 8° c., lett. b) del D. Lgs. n. 33/2013);

Atteso che il Piano della performance dell'ASL CN2 (allegato) è stato predisposto in applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n. 150 del 2009, in coerenza con le indicazioni contenute nella delibera A.N.A.C. n. 6/2013, nella D.G.R. n. 25 – 6944 del 23.12.2013, con il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato dall'Asl Cn2 con la deliberazione n. 1001 del 29.9.2015 e alle Linee Guida Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2017;

Vista, altresì, la deliberazione n. 62 del 31/01/2020 con la quale era stato approvato il Piano della Performance 2020/2022;

Visti da ultimo:

- il comma 1 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124 relativo alla redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 dicembre 2020 di approvazione delle linee guida per il POLA;

Ritenuto opportuno procedere, in questa sede, ad approvare, contestualmente all'approvazione del Piano della Performance, una prima sperimentazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile a valere per l'anno 2021, nei termini di cui al documento allegato B;

Informate le OO.SS. (nota prot. 8262 del 27 gennaio 2021);

Su conforme proposta della Dott.ssa Cristina Peirano, Direttore S.C. Programmazione, Controllo e Bilancio, che attesta la legittimità nonché la regolarità formale e sostanziale di quanto innanzi indicato;

Acquisito il parere favorevole, per quanto di competenza, dei Direttori Amministrativo e Sanitario (ex art. 3, comma 1-quinquies, D.Lg.vo 30.12.92, n. 502 e s.m.i.);

D E L I B E R A

- di approvare per i motivi indicati in premessa il Piano della Performance – triennio 2021/2023, parte integrante del presente atto, allegato A al presente atto;
- di pubblicare detto Piano sul sito internet dell'ASL CN2 nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa da iscriversi a Bilancio;
- di approvare per i motivi indicati in premessa il documento allegato B, rubricato "Sperimentazione di Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2021 – ASL CN2";
- di dare atto che il responsabile del procedimento è Peirano Cristina, Direttore S.C. Programmazione, Controllo e Bilancio;
- di demandare alla S.S. Affari Generali e coordinamento funzioni amministrative di staff, l'invio del presente atto ai seguenti destinatari:

DESTINATARI

tutti i responsabili di servizio

- di dichiarare la presente determinazione, vista l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge Regionale 30 giugno 1992, n. 31 e s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo VEGLIO

Sottoscrizione per conferma del parere richiamato nel contesto della determinazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Gianfranco CASSISSA

IL DIRETTORE SANITARIO
Mario TRAINA

Sottoscrizione per proposta:

IL DIRETTORE S.C. PROGRAMMAZIONE,
CONTROLLO E BILANCIO
Cristina PEIRANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi di legge

Allegati:

A) Piano della Performance 2021-2023

Archivio: I.1.04.02

Avverso i provvedimenti dell'ASL l'interessato può proporre:

RICORSO AL T.A.R.

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Tale ricorso deve essere presentato

- *nel termine perentorio di 30 gg. nel caso di appalti, con decorrenza dalla data della pubblicazione del provvedimento sul sito ASL CN2 (ex art. 204 del D.lg.vo 50/2016)*
- *nel termine perentorio di 60 gg. in tutti gli altri casi, con decorrenza dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza*

RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Tale ricorso, alternativo al ricorso avanti al T.A.R., è anch'esso finalizzato alla tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Esso non è ammesso per i provvedimenti di affidamento di appalti.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di 120 gg. decorrenti dalla data in cui l'interessato ha ricevuto la notifica del provvedimento o ne ha avuto pieno conoscenza.

RICORSO AL GIUDICE ORDINARIO

Tale ricorso è finalizzato alla tutela di un diritto soggettivo.

Tale ricorso deve essere presentato nel termine di prescrizione dell'azione previsto dal Codice Civile.